



Performance preparata da Daniela d'Ella

Iniziativa

Va in scena oggi nel teatro del carcere "Il coraggio di sognare" spettacolo natalizio con le persone detenute



Argomento carcere

Entriamo in progetto per oggi, alle ore 10.00, presso il teatro della Casa Circondariale di Foggia la rappresentazione di "Il coraggio di sognare", un Natale di voci, tra storie e versi: performance dal forte valore umano e simbolico, che vedrà protagonisti i ristretti del carcere di Foggia. Lo spettacolo, scritto e diretto da **Daniela d'Ella** con la collaborazione di **Annalisa Graziano**, nasce all'interno dei progetti "Voci libere" per il teatro dell'evangelio, unici mezzi di espressione, ascolto e relazionamento emotivo. Un racconto sociale che intreccia parole, vissuti e poesie, riconducendo al Natale il suo significato più autentico, quello della possibilità, del cambiamento e della speranza. All'iniziativa partecipa il CPIA 1 Foggia, "David Maria Sassoli", a conferma del valore educativo e formativo del percorso, che mette si centro la persona e il diritto alla cultura anche nei contesti di priverazione della libertà. L'evento è stato organizzato grazie al sostegno e alla collaborazione della Fondazione dei Monti Uniti di Foggia, dell'Ordine degli Avvocati di Foggia e della Camera Penale di Capitanata, del Rotary Club Foggia, del Rotary Club Foggia Umberto Giordano, del Rotary Club Foggia Capitanata, di Inner Wheel, dell'Associazione Genoveffa de Troia, con le sue volontarie e il volontario in servizio civile, dei CPIA 1 Foggia e del CSV Foggia - Centro di Servizio per il Volontariato. Il sostegno e la col-

laborazione di tutte e tutti sono stati fondamentali per la realizzazione dell'iniziativa.

Un ringraziamento speciale va al direttore della Casa Circondariale di Foggia, **Michele De Nichilo**, all'Area Educativa, al comandante **Claudio Ronci**, alle agenzie e agli agenti di Polizia Penitenziaria, a tutto il personale dell'Istituto, per la disponibilità, l'attenzione e l'accoglienza riservate a un progetto che utilizza il teatro come strumento di crescita, relazione e dignità" fanno sapere gli organizzatori che spieghano il senso dell'iniziativa: "Il coraggio di sognare, con la sua performance "Le palle di Natale", è un invito a guardare oltre le sbarre, ad ascoltare le voci di chi vive il carcere e a riconoscere nell'arte una possibilità concreta di incontro e trasformazione".

A partire dal prossimo anno, riprendono anche le attività della Biblioteca "la Magna Capitana" di Foggia, presso la Casa Circondariale, per promuovere e garantire i servizi della Biblioteca dell'Istituto penitenziario. Entrano nel vivo a partire dal prossimo mese di gennaio le attività previste dalla Convenzione tra la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia, Cultura e Valorizzazione del Territorio e la Direzione dell'Istituto Penitenziario della nostra città.

Alla Biblioteca, in carcere, vengono dedicati uno spazio nel reparto Maschile e un punto lettura più piccolo nella sezione Femminile. Un terzo spazio è in via di ristrutturazione. Ogni lunedì, a partire dal nuovo anno, la Magna Capitana sarà presente nella Casa Circondariale per ripristinare i patrimoni librari già esistenti, integrare le collezioni, procedere alle eventuali operazioni di scarso dei materiali non più aggiornati, oppure rovinati. Garantisce, inoltre, la possibilità alla Casa Circondariale di consultare il catalogo della Magna Capitana ed accedere al prestito, in modo da ampliare la rosa dei titoli disponibili per i ristretti.

Non mancheranno anche le attività di promozione della lettura, a cura dei bibliotecari per creare momenti condivisi: gruppi di lettura, incontri con gli autori e altre iniziative. Lunga l'esperienza acquisita dai bibliotecari de "la Magna Capitana", che nel corso degli anni, prima dell'emergenza sanitaria da Covid-19, avevano già condotto con regolarità numerose azioni di promozione della lettura e di riordino della Biblioteca del Caccere.